



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

15 aprile 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526
GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

I mercati USA recuperano totalmente il drawdown post-intervento

15 aprile 2026

Contesto di mercato

In attesa del secondo round di negoziazioni

Il mercato prosegue la sua corsa inarrestabile che ha portato gli indici americani ormai in prossimità dei massimi storici. **A sostenere il sentiment degli operatori continuano ad essere le attese che possa esserci un secondo round di negoziazioni tra USA e Iran.** Al momento nessun incontro è stato comunicato ufficialmente, anche se ieri il Presidente, Trump, ha dichiarato che questo potrebbe avvenire nei prossimi due giorni. Considerato la logistica di spostamento della delegazione USA, oggi è impossibile che ci sia, ma è comunque uno scenario realistico per la giornata di giovedì o al massimo il weekend. Allo stesso tempo, il blocco navale imposto dagli USA non sta creando fattori di tensione, contribuendo a favorire il clima positivo del mercato. Oggi continueremo ad essere in balia del flusso di notizie che giungerà su questo incontro, ma è lecito attendersi una pausa di riflessione dopo il rally delle ultime settimane.

Tassi e congiuntura

Prosegue il calo dei rendimenti

L'ottimismo su un possibile accordo USA-Iran, il calo delle quotazioni petrolifere ed il rialzo inferiore alle attese dei prezzi alla produzione USA hanno sostenuto ieri gli acquisti sui titoli governativi, che proseguono anche stamattina. **Il calo dei rendimenti** ha interessato soprattutto la parte a breve termine della curva euro, con il due anni tedesco sceso di oltre 10pb in prossimità del 2,5%. Movimento che ha favorito anche il ridimensionamento delle attese sulla BCE (prezzati rialzi per 50pb dai 66pb di lunedì). Prosegue anche la graduale discesa dello spread Italia-Germania. Più contenuta la discesa dei rendimenti USA malgrado il rialzo inferiore alle attese dei prezzi alla produzione (4% a/a da 3,4% e vs 4,6% atteso). Le componenti utilizzate per il calcolo del PCE sono risultate miste, fattore che avvalora maggiormente l'attendimento della Fed. Più preoccupata la BCE con la **Lagarde** che ieri ha dichiarato che l'economia dell'Eurozona si è allontanata dallo scenario base dell'Istituto, ma non in misura tale da giustificare un rialzo dei tassi.

Valute

EUR valuta top in uno scenario di rientro delle tensioni

Lo **scenario di graduale rientro** delle tensioni su cui poggiano i movimenti delle altre asset class sta beneficiando l'EUR, che verso USD si è spinto ieri oltre 1,18 ed è in rialzo del 2,5% da inizio mese. Nel frattempo, l'EURJPY ha testato sia ieri che lunedì l'area 187,50. La valuta giapponese ha visto ieri un modesto apprezzamento verso USD sulle indiscrezioni che puntano ad una revisione sostanziale delle previsioni sull'inflazione da parte della banca centrale nel prossimo meeting del 28 aprile, preludio ad un rialzo dei tassi che al momento è prezzato al 75% per il meeting del 16 giugno.

Materie Prime

Energia e metalli in direzioni opposte

Oggi l'indice generale **BCOM** ha aperto invariato dopo il calo di ieri (-0,7%) dovuto principalmente alla flessione dei prodotti energetici nel finale di seduta. Malgrado il blocco di Hormuz stia continuando, il mercato sta guardando al prossimo round di colloqui USA-Iran che potrebbero tenersi a breve in Pakistan: stamani **brent** a 94,3\$, **WTI** a 90,2\$ e **gas TTF** a 42,7Eur. Bene i **metalli** ieri, sia i **preziosi** (+2,4%) che gli **industriali** (+0,8%). L'**oro** ha riguadagnato quota 4800\$, livello massimo del mese grazie a uno scenario più favorevole su inflazione e tassi di interesse, mentre negli industriali il **nickel** LME si è portato sopra 18000 \$, massimo dell'anno; positivi anche **rame** e **alluminio** sempre in tendenza.

Azionario

Proseguono gli acquisti sulla tecnologia

Prosegue il recupero dei listini azionari globali, con i **mercati statunitensi** che hanno ormai cancellato le perdite accumulate dall'inizio del conflitto. L'indice S&P 500 si è riportato a circa il 2% dai massimi storici intraday di fine gennaio. Il settore tecnologico continua a performare bene, sostenuto anche da una sequenza di notizie positive legate alla domanda connessa all'intelligenza artificiale. Andamento contrastato per i principali colossi bancari dopo le trimestrali. In **Europa**, lo Eurostoxx non ha ancora recuperato i livelli pre-conflitto, ma mostra segnali incoraggianti: nelle ultime cinque sedute il rimbalzo è stato guidato dai comparti tecnologico, bancario, minerario e industriale. Tendenza positiva anche in **Asia** nella seduta di questa mattina, in particolare in Corea e Taiwan, i mercati con la maggiore esposizione al settore tecnologico. Nell'area si sono registrati forti acquisti sui titoli legati al **quantum computing**, dopo che Nvidia ha annunciato il lancio di nuovi strumenti e modelli open source per il Quantum AI, pensati per supportare ricercatori e imprese nello sviluppo di processori quantistici in grado di gestire applicazioni di utilità pratica. Ulteriori indicazioni positive sulla solidità della domanda legata all'AI sono giunte questa mattina anche da ASML (vedi titoli).

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,48%	2,44%	2,11%	2,21%
EUR 5Y SWAP	2,82%	2,88%	2,57%	2,22%
EUR 30Y SWAP	3,21%	3,23%	3,24%	2,48%
ITA BOT 12M	2,52%	2,65%	2,02%	2,08%
ITA 2Y	2,73%	2,85%	2,20%	2,12%
ITA 10Y	3,78%	3,89%	3,55%	3,72%
GER 10Y	3,02%	3,09%	2,86%	2,53%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	76	79	70	118
US 2Y	3,74%	3,77%	3,47%	4,33%
US 10Y	4,25%	4,29%	4,17%	4,33%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,40%	0,0%	81	3,56%
High Yield EUR	0,21%	0,0%	291	5,96%
Corporate IG USD	0,36%	0,7%	79	4,99%
High Yield USD	0,35%	1,2%	268	6,81%
Obbligazioni emergenti USD	0,67%	1,2%	178	5,94%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1796	1,1759	1,175	1,128
EUR/JPY	187,3	187,5	184,0	161,6
EUR/GBP	0,869	0,871	0,872	0,853
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	94,8	-4,6%	55,6%	46,4%
Oro	4850	1,7%	11,6%	49,5%
Bloomberg Commodity Index	132,9	-0,6%	21,2%	31,4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	4564	1,3%	3,0%	29,5%
Eurostoxx50	5985	1,3%	3,3%	20,4%
Dax	24044	1,3%	-1,8%	13,1%
FTSE MIB	48176	1,4%	7,2%	34,4%
Nasdaq 100	25842	1,8%	2,3%	37%
S&P500	6967	1,2%	1,8%	29,1%
Nikkei 225	58134	0,4%	15,5%	69,6%
MSCI Emergenti	1565	1,9%	11,4%	46,2%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4024	-0,1%	1,4%	23,1%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Indice manifatturiero Stato di New York	0	-0,2
16:00	USA	NAHB fiducia dei costruttori	37	38
16:30	USA	Dati EIA su scorte e produzione di greggio		
19:45	USA	Bowman (Fed votante)		

NOTIZIE SUI TITOLI

ASML HOLDING - La società tecnologica olandese, la maggiore in Europa per capitalizzazione di mercato, ha rivisto al rialzo le stime di fatturato annuale grazie alla forte domanda legata all'intelligenza artificiale, che sta accelerando la produzione di semiconduttori e, di conseguenza, l'utilizzo dei suoi macchinari ad alta specializzazione impiegati nelle fasi più avanzate del processo produttivo. Il fatturato è ora atteso in un intervallo compreso tra 36 e 40 miliardi di euro, rispetto alle precedenti stime di 34-39 miliardi. L'amministratore delegato ha tuttavia avvertito che, nel breve termine, l'offerta non sarà in grado di soddisfare pienamente la domanda. Non mancano però gli elementi di cautela: le previsioni di vendita per il secondo trimestre risultano leggermente inferiori alle attese del mercato, con un range compreso tra 8,4 e 9 miliardi di euro, a fronte di un consenso pari a 9,07 miliardi. Permane inoltre un'elevata incertezza legata alle vendite in Cina, dopo che gli Stati Uniti hanno proposto una normativa volta a limitare l'export di alcune tipologie di strumenti strategici. Fonte: Bloomberg.

WELLS FARGO - Le azioni dell'istituto sono state quelle maggiormente penalizzate dal round di trimestrali del settore statunitense, chiudendo ieri in calo del 5,7% dopo avere mancato le stime sul margine d'interesse sceso al 2,47% nel 1T, con il CFO che ha avvertito di una probabile ulteriore compressione nel 2T. Fonte: Bloomberg.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.